

COMUNE DI TORREGROTTA

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	17
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	23
Fondo anticipazione liquidità	24
Fondi spese e rischi futuri.....	24
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	37
STATO PATRIMONIALE.....	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI	43

Comune di Torregrotta

Organo di revisione

Verbale n. 74 del 09/09/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Torregrotta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, li 09/09/2020

L'organo di revisione
LICCIARDI SALVATORE

MIANO ROBERTO

MARISCA CARMELO

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Licciardi Salvatore, Miano Roberto, Marisca Carmelo**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 10.05.2019;

- ◆ ricevuta in data 12/08/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 100.dell'11/08/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*)
- c) Stato patrimoniale(**);

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 30/06/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 15
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 11
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Torregrotta registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 7358 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni Valle del Tirreno;
- partecipa al Consorzio di Comuni Azienda Comunale ACAVN;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
<i>11.1.a) Leasing immobiliare</i>	
<i>11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo</i>	
<i>11.1.c) Lease-back</i>	
<i>11.1.d) Project financing</i>	
<i>11.1.e) Contratto di disponibilità</i>	
<i>11.1.f) Società di progetto</i>	

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio non ci sono recuperi di quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che **non ha attivato** piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2019 è positivo;
- non c'è recupero del disavanzo;

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ -
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ -
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ -
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ -
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2020 (c-d) (solo se valore positivo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2019 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2019 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2019 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.15 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui			€ -		€ -
Disavanzo tecnico al 31.12....			€ -		€ -
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....			€ -		€ -
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo al 31.12.15					
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui					
Disavanzo tecnico al 31.12....					
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL ⁸					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 118.533,62 di cui euro 118.533,62 di parte corrente ed euro zero in conto capitale, e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 86.754,79	€ 82.413,67	€ 18.147,64
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 38.533,96	€ 72.025,80	€ 100.385,98
Totale	€ 125.288,75	€ 154.439,47	€ 118.533,62

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 62.179,43.....
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro...//.....(*)
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 16.281,41....

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con entrate correnti..... per euro 62.179,43.....
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche	€ 37.873,94	€ 74.248,60	-€ 36.374,66	51,01%	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 920,00	€ 9.098,99	-€ 8.178,99	10,11%	
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
Totali	€ 38.793,94	€ 83.347,59	-€ 44.553,65	46,54%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.472.513,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.472.513,25

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 2.568.889,39	€ 3.187.294,44	€ 2.472.513,25
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 252.804,00	€ 252.804,00	€ 191.991,36

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 314.102,00	€ 252.804,00	€ 252.804,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 314.102,00	€ 252.804,00	€ 252.804,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 61.298,00	€ -	€ 60.812,64
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 252.804,00	€ 252.804,00	
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 252.804,00	€ 252.804,00	€ 191.991,36

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Il tesoriere riporta la cassa vincolata per euro 243.991,36, dettagliata come segue:

- € 189.849,36 per somme trasferite da TERNA
- € 2.142,00 per messa in sicurezza scuole
- € 52.000,00 per accantonamento delegazione pagamento

Il Comune ha contestato l'importo di € 52.000,00 in quanto le rate del mutuo risultano regolarmente pagate nei termini previsti, per cui tale evidenza non trova motivazione.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.187.297,44			€ 3.187.297,44
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.385.152,60	€ 2.167.545,82	€ 432.040,30	€ 2.599.586,12
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 2.373.709,08	€ 1.196.989,35	€ 179.670,86	€ 1.376.660,21
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 1.796.938,48	€ 246.077,38	€ 353.973,11	€ 600.050,49
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 8.555.800,16	€ 3.610.612,55	€ 965.684,27	€ 4.576.296,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 7.314.223,68	€ 4.107.876,81	€ 735.423,30	€ 4.843.300,11
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 86.845,96	€ 86.845,96	€ -	€ 86.845,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rfinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 7.401.069,64	€ 4.194.722,77	€ 735.423,30	€ 4.930.146,07
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.154.730,52	-€ 584.110,22	€ 230.260,97	-€ 353.849,25
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.154.730,52	-€ 584.110,22	€ 230.260,97	-€ 353.849,25
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 3.240.804,58	€ 329.637,08	€ 408.079,04	€ 737.716,12
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 3.240.804,58	€ 329.637,08	€ 408.079,04	€ 737.716,12
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 3.240.804,58	€ 329.637,08	€ 408.079,04	€ 737.716,12
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.415.888,56	€ 376.029,73	€ 727.008,78	€ 1.103.038,51
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 4.415.888,56	€ 376.029,73	€ 727.008,78	€ 1.103.038,51
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 4.415.888,56	€ 376.029,73	€ 727.008,78	€ 1.103.038,51
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 1.175.083,98	-€ 46.392,65	-€ 318.929,74	-€ 365.322,39
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 1.625.278,26	€ 746.710,01	€ 7.278,26	€ 753.988,27
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 1.747.305,68	€ 749.066,89	€ 533,93	€ 749.600,82
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 3.044.916,56	-€ 632.859,75	-€ 81.924,44	€ 2.472.513,25

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha utilizzi di anticipazione di tesoreria.

Non ci sono anticipazioni di cassa al 31/12/2019.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è previsto per € 1.575.642,94;

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, in quanto rispetta l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 5.425.985,92

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 1.784.841,02, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.784.841,02 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5425986
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3426295
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	215650
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	1784041

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	1784041
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	0
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1784041

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 961.291,27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.214.185,89
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 160.255,09
SALDO FPV	€ 1.053.930,80
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 208.325,61
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 63.689,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 144.636,61
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 961.291,27
SALDO FPV	€ 1.053.930,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 144.636,61
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 808.961,56
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.669.021,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 5.425.985,92

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.204.071,99	€ 2.870.154,26	€ 2.167.545,82	75,52018546
Titolo II	€ 1.881.082,21	€ 1.708.231,27	€ 1.196.989,35	70,07185567
Titolo III	€ 816.179,34	€ 725.837,86	€ 246.077,38	33,90252749
Titolo IV	€ 1.991.936,81	€ 1.458.990,72	€ 329.637,08	22,5935008
Titolo V				#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha rilevato** delle tardività e suggerito di chiedere i tabulati delle diverse posizioni a cadenza mensile, allo scopo di potere contestare con maggiore incisività i ritardi riscontrati negli incassi.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario non riversa il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a

bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	273.512,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.304.223,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.446.726,05
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	160.255,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	86.845,96
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	-	116.090,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	524.091,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.705,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		484.705,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	244.540,30
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	38.196,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	201.968,06
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		201.968,06

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	284.870,50
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	940.672,99
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.458.990,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.705,06
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.190.933,37
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		416.895,78
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	177.453,32
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		239.442,46
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		239.442,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		901.601,09
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		244.540,30
Risorse vincolate nel bilancio		215.650,27
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		441.410,52
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		441.410,52

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		484.705,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	524.091,06
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	244.540,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	38.196,95
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	322.123,00

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
361/0	fondo contenzioso	100.000,00		10.000,00		110.000,00
Totale Fondo contenzioso		100.000,00	-	10.000,00	-	110.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
356/0	fondo crediti di dubbia esigibilità	3.076.106,89		232.657,82		3.308.764,71
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.076.106,89	-	232.657,82	-	3.308.764,71
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
359/0	FONDO FINE MANDATO SINDACO	5.647,44		1.882,48		7.529,92
Totale Altri accantonamenti		5.647,44	-	1.882,48	-	7.529,92
Totale		3.181.754,33	-	244.540,30	-	3.426.294,63

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) +(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/19	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui).	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
35/0 803/0	ECONOMIE F.DO CONTRATT.DEC.A.P. TARI QUOTA 20%	352/4 1280/0 2167/0	F.DO MIGLIORAMENTO ED EFFICIENZA SERV.ART.5 SP.SERVIZIO IGHENE AMBIENTALE ACQUISTO ATTREZZATURE			2.517,79 859.590,86 8.854,21	825.584,45 492,71			1.672,75	4.190,54 34.006,41 8.361,50	4.190,54 34.006,41 8.361,50
Totale vincoli derivanti dalla legge (l/1)				-	-	870.962,86	826.077,16	-	-	1.672,75	46.558,45	46.558,45
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
766/0 835/0	CONC.CIMITERIALI CONTR.REGIONE PER INVEST.	3780/0 3099/0	COSTRUZIONI LOCALI COLOMBARI,ETC MANUT.STRAORD.VIABILITA'			84.962,10 134.445,46	50.315,74				84.962,10 84.129,72	84.962,10 84.129,72
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				-	-	219.407,56	50.315,74	-	-	-	169.091,82	169.091,82
Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				-	-	1.090.370,42	876.392,90	-	-	1.672,75	215.650,27	215.650,27

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	46558,45	46558,45
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	169091,82	169091,82
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	215650,27	215650,27

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ 273.512,90	€ 160.255,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ 273.512,90	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 940.672,99	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 940.672,99	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.784.041,02, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3187297,44
RISCOSSIONI	(+)	1.381.041,57	4.686.959,64	6.068.001,21
PAGAMENTI	(-)	1.462.966,01	5.319.819,39	6.782.785,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.472.513,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.472.513,25
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.138.822,98	2.832.505,90	6.971.328,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	696.663,70	3.160.937,42	3.857.601,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			160.255,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			5.425.985,92

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.947.472,36	€ 5.477.983,00	€ 5.425.985,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.699.928,46	€ 3.181.754,33	€ 3.426.294,63
Parte vincolata (C)	€ -	€ 167.729,51	€ 215.650,27
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 769.798,49	€ 100.658,48	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.477.745,41	€ 2.027.840,68	€ 1.784.041,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- X Vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ 118.533,62	€ 118.533,62								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ 405.557,44	€ 405.557,44								
Finanziamento spese di investimento	€ 284.870,50	€ 284.870,50								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 3.181.754,33		€ 3.076.079,89	€ 100.000,00	€ 5.674,44					
Utilizzo parte vincolata	€ 167.729,51					€ -	€ 167.729,51	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 100.658,48									€ 100.658,48
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.218.879,12	€ 1.218.879,12	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 99 dell'11/08/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 89 dell'11/08/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.728.190,16	€ 1.381.041,57	€ 4.138.822,98	-€ 208.325,61
Residui passivi	€ 2.223.318,71	€ 1.462.966,01	€ 696.663,70	-€ 63.689,00

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 127.610,81	€ 21.338,09
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 80.714,80	€ 41.869,34
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ 481,60
MINORI RESIDUI	€ 208.325,61	€ 63.689,03

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **non è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Al riguardo si osserva che il Comune procede ad effettuare le lettere di diffida agli utenti per non fare maturare la prescrizione, in base a quanto dichiarato dal responsabile del settore.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 149.173,05	€ 226.600,54	€ 226.600,54	€ 200.815,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 149.173,05	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 550.919,46	€ 238.055,48	€ 338.726,55	€ 317.901,37	€ 422.341,92	€ 416.876,22	€ 2.059.604,13	€ 1.524.470,89
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 89.907,61	€ 43.632,40	€ 9.806,61	€ 15.146,64	€ 66.723,61	€ -		
	Percentuale di riscossione	16%	18%	3%	5%	16%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 64.867,26	€ -	€ 630,43	€ -	€ 5.387,55	€ 1.733,43	€ 72.495,02	€ 5.270,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 76,99	€ -	€ 46,66	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	#DIV/0!	7%	#DIV/0!	0%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 375.566,91	€ 61.618,74	€ 86.684,03	€ 264.000,00	€ 250.000,00	€ 320.000,00	€ 1.169.595,24	€ 968.892,70
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 40.396,06	€ 10.436,17	€ 15.832,34	€ 117.239,87	€ 4.370,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	11%	17%	18%	44%	2%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.974,94	€ 2.800,00	€ 2.800,00	
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.974,94	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	100%			
Proventi canoni depurazione e fognatura	Residui iniziali	€ 374.589,46	€ 45.138,93	€ 56.831,66	€ 136.913,11	€ 128.020,00	€ 88.000,00	€ 759.072,21	€ 609.314,81
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 18.592,97	€ 3.793,40	€ 5.765,37	€ 42.269,21	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	5%	8%	10%	31%	0%			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2019

L’art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l’automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L’eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. *Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.308.764,71.

L'Organo di revisione deve verificare l'esistenza della/delle attestazione/i di congruità del FCDE (rif. esempio 5 principio contabile).

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.929.377,58 e non iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La non corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) Non è stato predisposto l'elenco dei crediti inesigibili da allegare al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 110.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 110.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 110.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro.....già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Euro.....già accantonati negli esercizi successivi cui il bilancio in corso si riferisce

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE		5,16	€ -	
S.R.R. MESSINA AREA METR.SOC.CONSORTILE SPA		1,51	€ -	
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC.CONS.ARL		6,67	€ -	
AZ. CONS.ACQUEDOTTO		24,00	€ -	

L'Ente non ha evidenziato né perdite né utili delle partecipate in quanto non ha provveduto ad una valutazione ragionata delle singole società e valuterà quali sono da tenere e quali da dismettere.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 5.674,44
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.855,48
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.529,92

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato che non c'è la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	904998,27	2190933,37	1285935,1
203	Contributi agli investimenti			0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			1285935,1

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.789.235,35	0,2786	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.476.472,62		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 747.471,00		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.013.178,97		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 501.317,90		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 13.965,44		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 487.352,46		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 13.965,44		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (C/A)*100		0,2786	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 275.334,46
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 86.845,96
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 188.488,50

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 437.627,34	€ 357.593,94	€ 275.334,46
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 80.033,40	-€ 82.259,48	-€ 86.845,96
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 357.593,94	€ 275.334,46	€ 188.488,50
Nr. Abitanti al 31/12	7.480,00	7.336,00	7.358,00
Debito medio per abitante	47,81	37,53	25,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 23.008,02	€ 18.551,92	€ 13.965,44
Quota capitale	€ 80.033,40	€ 82.259,48	€ 86.845,96
Totale fine anno	€ 103.041,42	€ 100.811,40	€ 100.811,40

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	€ -
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€ -
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€ -
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€ -
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€ -

L'Ente **non evidenzia** proventi derivanti dall'alienazione del patrimonio.

Concessione di garanzie

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

Le garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causali	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2019	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2019	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2019
TOTALE		€ -		€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **risultano/non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza
Imprese	
Famiglie	
Organismi partecipati	
Totale	0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del ...//... %

In merito si osserva (indicare gli effetti sulla gestione 2019 dell'eventuale rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa)

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha proceduto a richiedere anticipazione di liquidità per pagamenti di debiti;

Anno / anni di richiesta anticipo di liquidità	
Anticipo di liquidità richiesto in totale	
Anticipo di liquidità restituito	
Quota accantonata in avanzo	

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

N.B. Dal 01.01. 2015 il leasing finanziario rientra nell'indebitamento escluse le ipotesi indicate dalla delibera Corte Conti- Sezione Autonomie n.15/2017 e FAQ Arconet n.23.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 901.601,09
- W2* (equilibrio di bilancio): € 441.410,52
- W3* (equilibrio complessivo): € 441.410,52

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 210.000,00	€ 13.460,71	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 210.000,00	€ 13.460,71	€ -	€ -

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 278.876,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 41.196,56	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 237.679,60	85,23%
Residui della competenza	€ 196.539,29	
Residui totali	€ 434.218,89	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 173.981,63 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: è stato approvato il ruolo coattivo IMU 2013

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 149.173,05	
Residui riscossi nel 2019	€ 149.173,05	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 226.600,54	
Residui totali	€ 226.600,54	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 3.736,57 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tasi è stata la seguente:

TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 278.876,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 2.783,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 276.093,16	99,00%
Residui della competenza	€ 2.000,00	
Residui totali	€ 278.093,16	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 191.659,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 1.867.944,78	
Residui riscossi nel 2019	€ 225.216,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.642.727,91	87,94%
Residui della competenza	€ 416.876,22	
Residui totali	€ 2.059.604,13	
FCDE al 31/12/2019	€ 1.524.470,89	74,02%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 114.433,75	€ 87.001,38	€ 76.705,06
Riscossione	€ 110.898,43	€ 82.026,44	€ 73.905,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 114.433,75	
2018	€ 87.001,38	
2019	€ 76.705,06	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.221,68	€ 7.810,14	€ 6.799,92
riscossione	€ 1.221,68	€ 2.422,59	€ 5.066,49
%riscossione	100,00	31,02	74,51

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 610,84	€ 3.905,07	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 610,84	€ 3.905,07	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 610,84	€ 3.905,07	€ 3.399,96
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	#DIV/0!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 70.885,24	
Residui riscossi nel 2019	€ 123,65	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 70.761,59	99,83%
Residui della competenza	€ 1.733,43	
Residui totali	€ 72.495,02	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.270,82	7,27%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Non ci sono entrate per fitti attivi e canoni patrimoniali nell'anno 2019.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.627.844,90	€ 1.727.442,25	99.597,35
102	imposte e tasse a carico ente	€ 110.746,27	€ 206.689,38	95.943,11
103	acquisto beni e servizi	€ 2.246.245,53	€ 2.715.654,78	469.409,25
104	trasferimenti correnti	€ 405.185,54	€ 464.985,26	59.799,72
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 18.551,92	€ 13.965,44	-4.586,48
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 7.952,02	€ 4.568,86	-3.383,16
110	altre spese correnti	€ 269.913,05	€ 313.420,08	43.507,03
TOTALE		€ 4.686.439,23	€ 5.446.726,05	760.286,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 65.257,50;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 1.772.427,64	€ 1.637.844,90
Spese macroaggregato 103	€ 13.030,20	
Irap macroaggregato 102	€ 107.872,15	€ 102.184,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 1.893.329,99	€ 1.740.029,75
(-) Componenti escluse (B)	€ 157.054,23	€ 70.797,96
(-) Altre componenti escluse:	€ 164.316,81	€ 162.530,34
di cui rinnovi contrattuali	€ 164.316,81	€ 162.530,34
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.571.958,95	€ 1.506.701,45
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		1571958,95

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 nei termini.

L'Organo di revisione ha preso atto della dichiarazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario che l'Ente non ha sostenuto spese per le seguenti voci:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini

L'Organo di revisione ha preso atto della dichiarazione del Responsabile del Servizio Economico

Finanziario che l'Ente non ha sostenuto spese per le seguenti voci:

- *Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza*
- *Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza*
- *Spese per sponsorizzazione*
- *Spese per formazione*
- *Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni*
- *Spese per missioni*
- *Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi*

il rispetto dei suddetti vincoli

- *obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*
- *obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*
- *vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*
- *vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Organismo	perdita 31/12/2017	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Ato Me 2 SpA In Liquidazione		3,16%	0	
S.R.R. Messina Area Metropolitana Società Consortile S.p.A.		1,508%	0	
Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a.r.l.		6,67%	0	
Azienda Consortile Acquedotti Vena e Niceto (A.c.a.v.n.)		24,00%	0	

L'Ente non ha fornito alcuna indicazione sugli organismi partecipati, per cui si riportano le annotazioni rivenienti dalla precedente documentazione.

Dalla delibera di G.M. n. 11 del 24/01/2019, relativa alla individuazione del G.A.P., propedeutico all'approvazione del Bilancio Consolidato 2017, si evince quanto segue:

- La Soc. Ato Me S.p.A. in liquidazione ha prodotto l'ultimo Bilancio approvato nell'anno 2009, per cui non si può procedere al consolidamento;
- La Soc. S.R.R. Messina Area Metropolitana Soc. Consortile S.p.A. non è affidataria di servizi per conto dell'Ente, per cui non si procede al consolidamento;
- Le Società partecipate ACAVN e Tirreno Ecosviluppo 2000 hanno trasmesso la documentazione per il Consolidato 2017 a seguito richiesta del 13/09/2018;

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non risultano predisposti**, in quanto il Responsabile del settore rimanda al Bilancio Consolidato.

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente non ha provveduto (**entro il 31 dicembre 2019**) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha proceduto ad evidenziare le perdite riportate nei bilanci societari;

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
ATO ME 2 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	5,16					
S.R.R. MESSINA AREA METR.SOC.CONSORTILE SPA	1,51					
TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC.CONS.ARL	6,67					
AZ. CONS.ACQUEDOTTI VENA E NICETO (A.C.A.V.N.)	24					

hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 (*nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2018 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2017*) e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che non si è in grado di accertare se i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione, in quanto gli organismi partecipati non hanno comunicato se i dati, sia pur non aggiornati, siano stati trasmessi alla banca dati.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 288.964,05 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 282.532,37 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro...//.....

società	% di partecipazione	Proventi

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 (o sulla base di.....).

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
3.084.734,15	966.593,28	721.800,02

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

(per la compilazione dei valori dello stato patrimoniale si rimanda agli schemi di bilancio pubblicati sul sito di Arconet – N.B. le variazioni devono essere rilevate solo per gli enti che hanno approvato lo stato patrimoniale al 31/12/2018; per gli enti che si sono avvalsi della facoltà ex art. 232, comma 2 del TUEL, si evidenzino le semplificazioni adottate ai sensi del DM 11/11/2019:

“Solo per l'esercizio 2019, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione patrimoniale, le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:

- *AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;*
- *ACI Rimanenze;*
- *ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;*
- *ADI Ratei attivi;*
- *AD2 Risconti attivi*

- *PAIIb Riserve da capitale*
- *PAIII Risultato economico dell'esercizio;*
- *PD3 Acconti;*
- *PEI Ratei passivi;*
- *PEII1 Contributi agli investimenti*
- *PEII2 Concessioni pluriennali*
- *PEII3 Risconti passivi*
- *Conti d'ordine.*

Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento".)

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	50.293,86
Immobilizzazioni materiali di cui:	12.380.177,50
- inventario dei beni immobili	9.639.224,65
- inventario dei beni mobili	2.740.952,85
Immobilizzazioni finanziarie	31.231,98
Rimanenze	

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 0,00 in base a quanto dichiarato dal Responsabile.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti non risulta evidenziato nello stato patrimoniale.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **non risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	3.763.106,06
(+)	FCDE economica	3.308.764,71
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	
(-)	Crediti stralciati	208.325,61
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI	
(+)	altri residui non connessi a crediti	108.073,52
	RESIDUI ATTIVI =	6.971.618,68

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	288.964,05
-	da RISERVE	- 978.364,30
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	-
	RIS.EC. ES.PREC.	6.431,68
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	
	variazione al patrimonio netto	-€ 682.968,57

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	€ 3.542.380,57
II	Riserve	€ 10.627.921,30
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 8.350.967,52
b	da capitale	€ 2.276.953,47
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	€ 288.964,05

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio 2019:

	Importo
fondo di dotazione	
a riserva	€ 288.964,05
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	€ 288.964,05

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 110.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo tfr sindaco	€ 7.529,92
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 117.529,92

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.121.046,39
(-)	Debiti da finanziamento	€	188.488,50
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	13.965,44
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	86.845,96
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.859.677,37

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non ci sono ratei, risconti e contributi riferiti agli investimenti.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- le principali voci del conto del bilancio
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio dei Revisori

PREMESSO

- che la G.M., con delibera n.100 dell'11/08/2020, ha approvato lo schema del Rendiconto di Gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 e relativi allegati;
- che il Comune di Torregrotta ha trasmesso la richiesta di parere ed i relativi documenti all'Organo di Revisione nelle date 11/08 e 12/08/2020, durante il periodo di ferragosto, epoca che non ha consentito, né la ricezione tempestiva della documentazione, né la convocazione del Collegio, per l'assenza dagli studi professionali, circostanza resa nota all'Ente;
- che, appena possibile, compatibilmente con le difficoltà di convocazione sia per il periodo feriale che per il periodo di corona-virus, il Collegio ha proceduto ad esaminare la documentazione e formalizzare le richieste di integrazione dei documenti avanzate in data 24/08/2020 e 2/09/2020 ed ha acquisito informazioni, chiarimenti e documenti attinenti la gestione 2019;

RITENUTO

- che il Rendiconto dell'esercizio va approvato entro il 30/04/2020 dell'anno successivo a quello di riferimento, come previsto dall'art.227, comma 2, D.lgs. 267/2000, termine che è stato prorogato, per effetto della normativa anti-covid, prima al 31/05/2020 e successivamente con provvedimento cura-Italia al 30/06/2020;
- che la tardività nell'approvazione del Rendiconto comporta delle penalità a carico del Comune e non consente di potere utilizzare l'avanzo disponibile;
- che in data 7/09/2020, dopo il lavoro preparatorio, si è tenuta una riunione del Collegio presso il Comune di Torregrotta, per l'esame della documentazione ricevuta, l'approfondimento delle tematiche

attinenti la contabilità finanziaria ed aziendale e verificata anche la rispondenza dei dati con i capitoli del Bilancio, conseguentemente è stato stilato il testo quasi definitivo, che per gli ultimi opportuni aggiustamenti ed approfondimenti, la riunione è stata rinviata al 9/09/2020 per il proseguimento dei lavori;

- che in data 9/09/2020, dopo le ulteriori valutazioni, approfondimenti e determinazioni il Collegio ha espresso il proprio parere che viene riportato di seguito;

RILEVA

- che l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla B.D.A.P. del Rendiconto 2019, come previsto, in attesa dell'approvazione del Rendiconto da parte del Consiglio Comunale;

- che non risulta evidenziato che l'unione dei Comuni comporta una quota di compartecipazione, mediamente per anno, di € 21.128,70, come si rileva dalla determina n.865 del 28/12/2019;

- che per i crediti vantati, l'Ente dovrà procedere ad avviare le diffide valutando, dopo tre anni, le eventuali procedure esecutive, tenendo presente che oltre i dieci anni i crediti non sono più recuperabili, e dall'esame dei dati contabili emergono residui che sono anteriori al 2014;

- che la Riscossione Sicilia S.p.A. non riesce a riscuotere i crediti iscritti a ruolo, con la dovuta tempestività, per cui si rende necessario valutare forme di riscossione alternative, in considerazione che i residui attivi da incassare hanno raggiunto livelli elevati al 31/12/2019;

- che i crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni, ma non ancora prescritti, non vengono evidenziati con posta contabile a sé stante nelle voci del patrimonio;

- che l'Ente non ha dato alcuna informativa per quanto attiene gli organismi partecipati, pur essendo scaduto il termine del 20/08/2020, entro cui gli Enti avrebbero dovuto trasmettere i bilanci al Comune;

- che non risulta la conciliazione fra inventario contabile dei beni del Comune con quelli realmente esistenti;

- che non risultano quantificati i beni fuori uso;

- che non risulta la conciliazione dei rapporti creditori e debitori fra l'Ente e gli organismi partecipati;

- che non risulta ancora adottata la delibera del Consiglio Comunale che autorizza di ripianare il risultato economico della perdita di € 6.431,68, relativa all'anno 2018, con l'utilizzo delle riserve;

INVITA

L'Ente a procedere a quanto segue:

- ad adottare tutte le misure idonee per un tempestivo monitoraggio della riscossione dei residui, predisponendo, ove possibile, il recupero forzoso dei crediti tributari non riscossi, in considerazione che i residui attivi del Titolo 1 ammontano ad € 2.628.480,39, importo superiore a quello dell'anno precedente di € 2.356.616,14;

- ad autorizzare, con delibera del Consiglio Comunale, il ripianamento della perdita esercizio 2018 di € 6.431,68;

- per le Società Partecipate, a rispettare le norme, di cui agli artt. 11/bis e 18 del D.lgs. 118/2011, che prevedono la individuazione degli Enti da considerare per la predisposizione del Bilancio Consolidato e la comunicazione ai componenti del Gruppo, nonché la valutazione delle irrilevanze con le procedure previste, con l'utilizzo degli ultimi bilanci, anche non approvati;

- di procedere alla trasmissione dei dati del Rendiconto 2019 alla B.D.A.P., prima dell'approvazione del Consiglio Comunale;

CONCLUSIONI

tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 e si invita l'Ente ad accantonare una parte dell'avanzo disponibile per i residui attivi di dubbia esigibilità e per eventuali passività potenziali.

Palermo, 9/09/2020

Il Collegio

Dott. Licciardi Salvatore Presidente

Dott. Miano Roberto Componente

Dott. Marisca Carmelo Componente





COMUNE DI TORREGROTTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

IV AREA - POLIZIA MUNICIPALE

Prot. 13367
02 SET. 2020

Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
sede

OGGETTO: Attestazione di inesistenza di debiti fuori bilancio. (Art. 228 del D.Lgs. 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL'AREA IV POLIZIA MUNICIPALE

Ai fini degli adempimenti cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla situazione debitoria dell'Ente;

VISTI gli atti d'Ufficio ed assunte le necessarie informazioni;

ATTESTA

che alla data del 31/12/2019 non risultano "debiti fuori bilancio", né passività pregresse, né si è a conoscenza di atti o fatti che possano determinare l'insorgere di tali debiti.

Torregrotta, 02/09/2020



IL RESPONSABILE DELLA IV AREA POLIZIA MUNICIPALE
CAP. MARIANO BUCCA



COMUNE DI TORREGROTTA

Città Metropolitana di Messina

III Area Territorio e Ambiente

Prot. n. 12242

del 17 AGO 2020

Alla Responsabile
dell'Area Economico- Finanziaria
Sede

Oggetto: Attestazione relativa ai debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2019 –

Si riscontra la Sua nota prot. n. 12204 del 14.08.2020 e si attesta che, alla data del 31/12/2019 non vi sono debiti fuori bilancio da riconoscere.

Cordiali Saluti

Il Responsabile dell'Area T.e.A.
(Ing. Pietro Anastasi)

Da "ragioneria" <ragioneria@torregrotta.gov.it>

A "Palazzo Unicredit " <nenzimaria.palazzo@unicredit.eu>, "TESORERIA PALERMO "
<USPAOPESERPAL1.UNICREDITSERVICES@UNICREDIT.EU>

Data martedì 28 gennaio 2020 - 18:52

Re: Consuntivo 2019

Da un controllo più accurato del consuntivo risulta una differenza con la cassa vincolata di € 52.000,00 dovuta ad un vincolo da voi posto per acc.to delegazioni di pagamento.

La cassa vincolata al 31/12/2019 ammonta ad € 191.991,36 di cui € 2.142,00 contributo messa in sicurezza scuole ed € 189.849,36 somme trasferite da Terna

Vi invito pertanto ad aggiornare il prospetto del dettaglio della cassa vincolata nonché il quadro riassuntivo gestione di cassa in cui viene riportato €243.991,36 piuttosto che 191.991,36

Ringrazio e porgo distinti saluti Maria Lisa

Da : "ragioneria" ragioneria@torregrotta.gov.it

A : "TESORERIA PALERMO " USPAOPESERPAL1.UNICREDITSERVICES@UNICREDIT.EU,"Palazzo Unicredit "
nenzimaria.palazzo@unicredit.eu

Cc :

Data : Mon, 27 Jan 2020 14:03:13 +0100

Oggetto : Consuntivo 2019

Si riscontra la mail del 15/01/2019 con la quale è stato trasmesso il consuntivo 2019 provvisorio e si comunica che i dati trasmessi corrispondono con il consuntivo dell'Ente.

Pertanto si chiede l'inoltro del consuntivo definitivo con i relativi allegati.

Si ringrazia e si porgono distinti saluti Maria Lisa

091 8643849



COMUNE DI TORREGROTTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Cod.Fis. e P.Iva 00343400834 Tel. 090/9981018 Fax 090/9910605

Prot. 6935

24 APR. 2019

Spett.le AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE
VIA GIUSEPPE GREZAR N.14
00142 ROMA
protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

Spett.le RISCOSSIONE SICILIA SPA
VIE E. MORSELLI, 8
90143 PALERMO
direzionegenerale@pec.riscossionesicilia.it

Oggetto: Richiesta notizie riscossione ruoli coattivi affidati dal Comune di Torregrotta.

Da un controllo effettuato in data odierna sul Vostro sistema di rendicontazione on-line è emerso che sui vari ruoli coattivi affidati da questo Ente per la riscossione risulta un residuo da incassare di € 1.754.573,21.

Considerata l'entità della somma residua da incassare, nonostante siano trascorsi diversi anni dalla consegna dei ruoli per la riscossione (alcuni ruoli risalgono all'anno 2002), si chiede di porre in essere tutte le attività necessarie alla riscossione coattiva dei ruoli del Comune di Torregrotta nel più breve tempo possibile e di relazionare in merito all'avvenuta notifica delle cartelle di pagamento nei termini di prescrizione e a tutte le attività che sono state poste in essere per la riscossione.

Si fa presente che questo Ente ha provveduto a trasmettere i ruoli esecutivi per la riscossione entro i termini previsti dalla vigente normativa e l'eventuale mancata riscossione degli importi iscritti a ruolo per intervenuta prescrizione è da addebitarsi a codesti enti.

L'art. 4, comma 1, del D.L. n. 119/2018 testualmente recita "I debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorché riferiti alle cartelle per le quali è già intervenuta la richiesta di cui all'articolo 3, sono automaticamente annullati. L'annullamento è effettuato alla data del 31 dicembre 2018 per consentire il regolare svolgimento dei necessari adempimenti tecnici e contabili. Ai fini del conseguente discarico, senza oneri amministrativi a carico dell'ente creditore, e dell'eliminazione dalle relative scritture patrimoniali, l'agente della riscossione trasmette agli enti interessati l'elenco delle quote annullate su supporto magnetico, ovvero in via telematica, in conformità alle specifiche tecniche di cui all'allegato 1 del decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 15 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 22 giugno 2015. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228." Al fine di consentire a questo Comune di poter effettuare gli adempimenti contabili previsti dalla succitata norma si invitano gli enti in indirizzo a voler fornire con urgenza il rendiconto analitico dei debiti annullati.

Si rimane in attesa di urgente riscontro e si porgono cordiali saluti.



Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
Dott.ssa Maria Lisa



Home

Domanda Online

Portale Erogazioni

Portale Riduzioni

INCDP

Portale Estinzioni

Contatti

Rimodular

Rate (Pda) triennali

Visualizza	Esporta in Excel	Anno	Data scadenza	Debito residuo	Capitale	Interessi *	Rate
					cap. 4484	cap. 998	
Tipo Opera							
Opere pubbliche varie - Altre opere varie		2020	30/06/2020	188.488,50	91.688,16	9.123,24	100.811,40
Opere pubbliche varie - Altre opere varie			31/12/2020	143.266,22	45.222,28	5.183,42	50.405,70
Opere pubbliche varie - Altre opere varie					46.465,88	3.939,82	50.405,70
Opere pubbliche varie - Altre opere varie		2021	30/06/2021	96.800,34	96.800,34	4.011,06	100.811,40
			31/12/2021	49.056,64	47.743,70	2.662,00	50.405,70
					49.056,64	1.349,06	50.405,70

* N.B. Per i prestiti a tasso variabile, l'importo delle rate successive a quella in scadenza, non comprende la valorizzazione della quota interessi in quanto gli stessi vengono determinati in date fu

COMUNE DI TORREGROTTA Prov. ME
Stampa di controllo dei parametri
Rendiconto esercizio 2019

DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi %	Deficitario
		2019	
P1 Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti			NO
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	0,00	
+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	1.727.442,25	
+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	13.965,44	
+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	86.845,96	
+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	115.719,64	
- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	175.723,32	
+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	60.114,91	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.304.223,39	
1.1 Incidenza spese rigide (ripianto disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		34,47 %	
<i>Se 1.1 > 48,00 : SI</i>			
<i>Se 1.1 <= 48,00 : NO</i>			
P2 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente			NO
[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	2.200.919,93	
- Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	0,00	
+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	600.050,49	
Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	8.555.800,16	
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		32,74 %	
<i>Se 2.8 < 22,00 : SI</i>			
<i>Se 2.8 >= 22,00 : NO</i>			
P3 Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2 Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
<i>Se 3.2 > 0,00 : SI</i>			
<i>Se 3.2 = 0,00 : NO</i>			
P4 Sostenibilità debiti finanziari			NO
[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		13.965,44	
- Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
- Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	0,00	
+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	86.845,96	
- Estinzione anticipata di prestiti]	Impegni	0,00	
- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione] /	Accertamenti	0,00	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.304.223,39	
10.3 Sostenibilità debiti finanziari		1,90 %	
<i>Se 10.3 > 16,00 : SI</i>			
<i>Se 10.3 <= 16,00 : NO</i>			

COMUNE DI TORREGROTTA Prov. ME
Stampa di controllo dei parametri
Rendiconto esercizio 2019

DESCRIZIONE	TIPO IMPORTO	Importi %	Deficitario
		2019	
P5 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			NO
Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		0,00	
Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	5.304.223,39	
12.4 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio		0,00 %	
<i>Se 12.4 > 1,20 : SI</i>			
<i>Se 12.4 <= 1,20 : NO</i>			
P6 Debiti riconosciuti e finanziati			SI
Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		118.533,62	
Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	7.637.659,42	
13.1 Debiti riconosciuti e finanziati		1,55 %	
<i>Se 13.1 > 1,00 : SI</i>			
<i>Se 13.1 <= 1,00 : NO</i>			
P7 Debiti fuori bilancio			SI
Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		0,00	
Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.304.223,39	
13.2 Debiti in corso di riconoscimento		0,00 %	
Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		102.786,40	
Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	5.304.223,39	
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		1,94 %	
<i>Se 13.2 + 13.3 > 0,60 : SI</i>			
<i>Se 13.2 + 13.3 <= 0,60 : NO</i>			
P8 Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			SI
(Totale riscossioni anno 2019	Riscossioni	6.068.001,21	
* 100) /		* 100	
(Accertato a competenza anno 2019	Accertamenti	7.519.465,54	
Assestato residui attivi)	Residui	5.728.190,16	
		45,80 %	
<i>Se Risultato < 47,00 : SI</i>			
<i>Se Risultato >= 47,00 : NO</i>			

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019**

COMUNE DI TORREGROTTA	Prov.	ME
-----------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[] Si	[X] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[] Si	[X] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[] Si	[X] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[] Si	[X] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[] Si	[X] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[X] Si	[] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[X] Si	[] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[X] Si	[] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[] Si	[X] No
--	--------	----------



9050844

COMUNE DI TORREGROTTA
DETTAGLIO DELLA CASSA VINCOLATA
ANNO 2019

N° Conto Vincolato	Denominazione Conto	Importo
201	SOMME TRASFERITE DA TERNA	189.849,36
202	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE	2.142,00
801	ACC.TO DELEGAZIONI PAGAMENTO	52.000,00
Totale		€uro 243.991,36

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale Via A. Spechi 16 00196 Roma

Direzione Generale Piazza Gae Aulenti 3 -
Tower A 20123 Milano

Capitale Sociale uni € 20.849.803.493,94
 interamente versato - Banca iscritta all'Albo delle
 Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario
 UniCredit - Albo dei Gruppi Bancari: cod. 02008.1
 - Cod. ABI 02008.1 - Iscrizione al Registro delle
 Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.IVA n°
 00348170101 - Adesione al Fondo Interbancario
 di Tutela dei Depositi.

Da "Sala Maddalena (UniCredit)" <Maddalena.Sala@unicredit.eu>
A "ragioneria" <ragioneria@torregrotta.gov.it>
Cc "Giorlando Giovanni (UniCredit)" <Giovanni.Giorlando@unicredit.eu>, "Quartuccio Rosalia (UniCredit)" <Rosalia.Quartuccio@unicredit.eu>, "Picciotto Gaetano (UniCredit)" <Gaetano.Picciotto@unicredit.eu>
Data mercoledì 29 gennaio 2020 - 13:13

FW: Consuntivo 2019 - 9050844

UniCredit Group - Internal Use Only

Buongiorno

In riferimento alla mail sotto riportata si comunica che il vincolo è reale e dai giornali di cassa si evince che si tratta di un vincolo del tesoriere

Cordiali saluti

Maddalena Sala

P.A. Ops Serv.Palermo 1

P.A. Operations Italy

Transactions & P.A. Operations Italy

Bankig Operations Italy

UniCredit S.P.A.

Via Ruggiero Settimo, 42

90139 Palermo (PA), Italia

[mailto: Maddalena.Sala@unicredit.eu](mailto:Maddalena.Sala@unicredit.eu)

<http://www.unicredit.it>

Per visualizzare i dati societari di UniCredit S.p.A. <https://www.unicredit.it/it/info/datisocietari.html>

Per favore, considerate l'ambiente prima di stampare questa e-mail

From: ragioneria [mailto:ragioneria@torregrotta.gov.it]

Sent: Tuesday, January 28, 2020 6:53 PM

To: Palazzo Nenzi Maria (UniCredit); UniCredit - Group - P.A. Operations Services Palermo

Subject: Re: Consuntivo 2019

Da un controllo più accurato del consuntivo risulta una differenza con la cassa vincolata di € 52.000,00 dovuta ad un vincolo da voi posto per acc.to delegazioni di pagamento.

La cassa vincolata al 31/12/2019 ammonta ad € 191.991,36 di cui € 2.142,00 contributo messa in sicurezza scuole ed € 189.849,36 somme trasferite da Terna

Vi invito pertanto ad aggiornare il prospetto del dettaglio della cassa vincolata nonchè il quadro